

La profondità di mm.500 è idonea allo stoccaggio di pneumatici. Interamente realizzata in lamiera di acciaio di prima scelta certificata e profilata con macchine e attrezzature completamente automatiche.

Tutti i componenti sono profilati a freddo con acciaio zincato a caldo secondo procedimento SENDZIMIR ad eccezione dei compensi e delle basi metalliche (protetti con zincatura elettrolitica). La progettazione e la costruzione sono state effettuate secondo norme UNI e hanno superato i collaudi al massimo livello.

Le norme di riferimento del calcolo teorico sono:
UNI EN 15629:2009 – UNI EN 15878:2010 - D.Lgs.81/08.

Altri riferimenti normativi:

UNI EN 15635:2009 – FEM 10.2.06 part.1,2.

Fiancate, correnti e accessori: **zincati**.

TECNOTELAI raccomanda la massima professionalità alla clientela ed un utilizzo conforme alle norme e alle caratteristiche espresse nel presente documento. I progetti ed i montaggi devono essere quindi eseguiti da personale esperto e qualificato.

PAVIMENTI E SOLAI Devono essere in buono stato d'uso, senza buche o dislivelli accentuati e avere una consistenza adeguata alla portata degli scaffali e al carico dei montanti. Non è possibile realizzare impianti su un piano rialzato o su piazzale asfaltato. Il cliente è obbligato alla verifica della pavimentazione ed alla relativa capacità di carico delle scaffalature. Gli scaffali vanno tassativamente fissati a pavimento **con 4 tasselli**. Le portate calcolate e la finitura dei materiali impiegati presuppongono un utilizzo della scaffalatura in ambiente interno, non aggressivo. L'utilizzo in ambiente esterno o ad elevato rischio di ossidazione fa decadere la garanzia sulle finiture superficiali. In caso di posizionamento in ambiente esterno è necessario contattare preventivamente l'Ufficio Tecnico **TECNOTELAI** per le verifiche del caso.

SICUREZZA I ganci di sicurezza devono essere sempre inseriti nei correnti. Gli elementi che hanno subito danneggiamenti devono essere immediatamente sostituiti. In caso di danneggiamenti alle strutture bisogna scaricare immediatamente l'impianto e procedere alla sostituzione delle parti danneggiate o deformate.



Controllare attentamente che la geometria dello scaffale non abbia subito variazioni. In caso di eventi accidentali frequenti bisogna predisporre adeguate misure di sicurezza.

Per garantire la sicurezza dell'installazione, è necessario attenersi scrupolosamente a tutte le prescrizioni indicate nel documento. Le strutture sono destinate ad operazioni svolte manualmente e non con carrelli elevatori o transpallet. È vietato modificare i componenti delle strutture effettuando saldature o predisponendo impianti di qualsiasi natura.

TECNOTELAI declina ogni responsabilità per danni a cose o persone derivanti da non corretta installazione o uso improprio delle scaffalature.

PORTATE Per ogni fila di scaffali è **OBBLIGATORIO SISTEMARE, IN POSIZIONE BEN VISIBILE**, una targa indicante le portate massime delle fiancate, dei piani e loro numero e interasse. Le portate indicate si intendono sempre per carichi uniformemente distribuiti su impianto installato secondo le nostre istruzioni e utilizzato in modo corretto, avendo cura di sistemare i carichi più pesanti nella parte inferiore dello scaffale. Evitare di dimensionare le strutture al limite delle portate.

VERIFICA PERIODICA È obbligatorio, in base alla norma UNI EN 15635:2009, programmare un'ispezione tecnica periodica dell'attrezzatura da parte di un esperto qualificato. L'utilizzatore, ai sensi di norma, dovrà verificare l'idoneità e l'efficienza delle strutture programmando una serie di prove e controlli e redigendo l'apposito verbale.

L'ASSEMBLAGGIO DELLA SCAFFALATURA deve essere eseguito da personale specializzato e opportunamente istruito secondo gli schemi e le indicazioni riportate su questo manuale tecnico, riservando particolare attenzione al serraggio dei bulloni e al montaggio di tutti i dispositivi di sicurezza ed in ottemperanza alle procedure di sicurezza, utilizzando mezzi idonei e DPI conformi alle attività svolte, in conformità al D.Lgs. 81/08

TECNOTELAI declina ogni responsabilità per danni a cose o persone derivanti da non corretta manutenzione, mancata sostituzione di componenti danneggiati, riparazioni non autorizzate e/o sostituzione di parti danneggiate con componenti inadeguati o non originali.

PRIMA DEL MONTAGGIO dell'impianto verificare i pavimenti e i solai, devono essere in buono stato d'uso, senza buche e dislivelli accentuati e avere una consistenza adeguata alla portata degli scaffali. Non è possibile realizzare impianti su un piano rialzato.

SCARICO E DEPOSITO DEI MATERIALI. Deve essere effettuato in un luogo predeterminato, lontano dai rischi derivanti dalle eventuali lavorazioni quotidiane e dall'installazione contemporanea di altri impianti (elettrici, idrici, di condizionamento ecc.). Il personale deve essere informato circa il programma di stoccaggio provvisorio, l'avvicinamento del materiale alla zona di installazione e la realizzazione dell'impianto stesso.

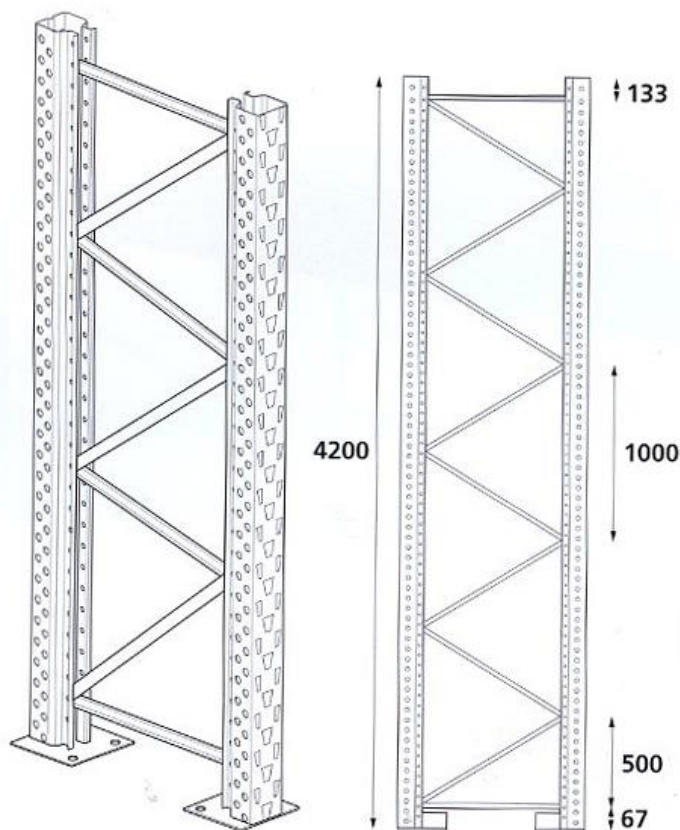
ASSEMBLAGGIO E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO. Il personale addetto a tale lavorazione deve essere munito di guanti di protezione e, nel caso di utilizzo di avvitatori elettrici, di inserti auricolari o cuffie. Durante l'operazione di ancoraggio a pavimento dei tasselli il personale deve essere dotato di mascherine facciali con filtro. I responsabili del personale dovranno coordinare tutte le fasi di movimentazione e di installazione e accertarsi che tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori vengano applicate

1

ASSEMBLAGGIO FIANCATE. Posizionare i due montanti con il lato aperto all'interno, inserire il 1° traversino nel secondo foro dal basso fissandolo da una parte con il distanziatore e dall'altra con il diagonale (i lati aperti devono essere rivolti uno contro l'altro). Proseguire con gli altri diagonali fino al penultimo foro in alto, inserire il secondo traversino fissandolo da una parte all'ultimo diagonale e al distanziatore dall'altra. Inserire le basi in diagonale e forzare, ruotando, per agevolarne l'introduzione nei montanti, poi fissarle nel primo foro in basso. Per tutti i fissaggi si utilizzano le viti 6x40 con dado.

MISURE INGOMBRO SCAFFALI

Sommare la lunghezza nominale dei correnti e/o piani aumentata di mm.55 ogni campata. Al totale ottenuto, aggiungere mm.90 per avere l'ingombro finale



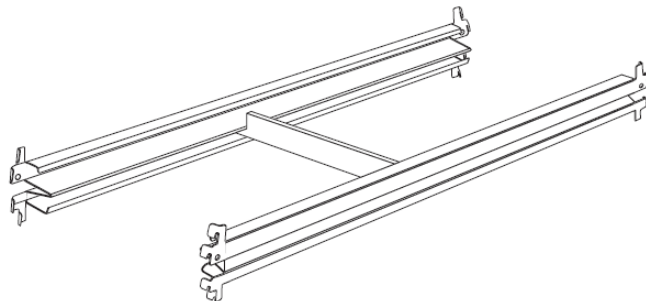
* le fiancate di mm. 3700 e 4200 devono essere collegate a muro in sommità o bifronte

TECNOTELAI SRL

Via Bonazzi, 4 40013
Castel Maggiore (BO)Tel. +39 051 700096
Fax +39 051 0822139P.IVA IT 00588341206
C.F. 02546520376info@tecnotelai.it
www.tecnotelai.it

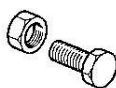
SEQUENZA DI MONTAGGIO**2**

TRACCIAMENTO A TERRA degli ingombri dell'impianto sulla pavimentazione. Per determinare la larghezza minima dei passaggi occorre calcolare gli spazi destinati al transito pedonale, ai carrelli elevatori e alle vie di emergenza.

**3**

CORRENTI. Verticalizzare la 1° e la 2° fiancata e iniziare il montaggio dei correnti partendo dal basso. Incastrarli ai montanti facendo aderire le piastre, aiutandosi con un martello di gomma dura.

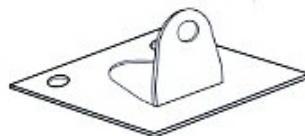
- Bloccare ogni corrente con 2 viti TE 5 x 20 con dadi e rondelle.
- Montare il rompitratta longitudinale centrale nella parte inferiore dei 2 correnti (come disegno "A").

**A****4**

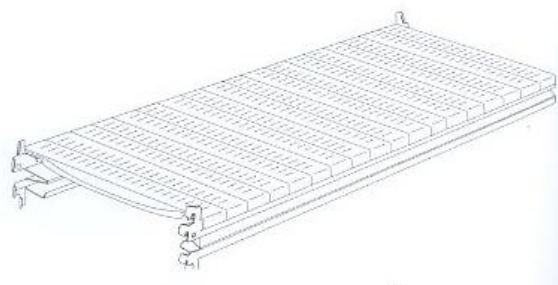
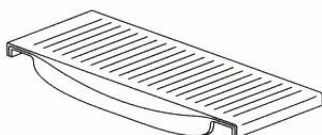
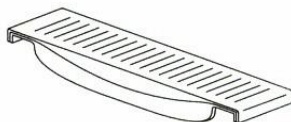
ALLINEARE la struttura in lunghezza, profondità e altezza spessorando le fiancate se necessario. Considerare una tolleranza massima di +/- 5 mm. in altezza e +/- 15 mm per fila scaffali.

5

FISSAGGIO A PAVIMENTO FIANCATE. E' indispensabile fissare le fiancate a pavimento con **4 tasselli**

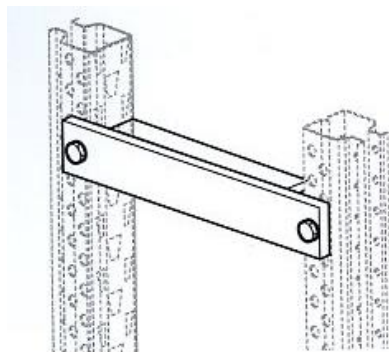
**6**

MONTAGGIO PIANETTI. Si appoggiano direttamente sui correnti



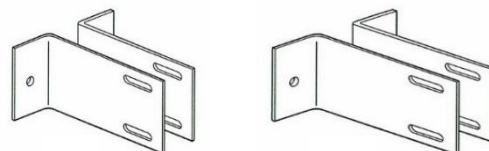
7 DISTANZIATORI PER SCAFFALI BIFRONTE.

Ne occorrono due per ogni fiancata posizionati a mm.1200 da terra e mm.300 dalla sommità. Si fissano ognuno con 2 viti TE 6x20 con dadi e rondelle



8 STAFFE PER FISSAGGIO A PARETE.

Composte da 2 elementi con fori diam.mm.13, si fissano nei fori laterali dei montanti con 4 viti TE 6x20 con dadi e rondelle.



9 TARGHE. Per ogni fila di scaffali una targa indicante la portata massima delle fiancate e dei piani deve essere sistemata in posizione ben visibile.

La tabella indica la portata della campata in funzione della distanza da terra fino al filo superiore del primo piano o dell'interasse più alto se maggiore del 1° piano. La somma delle portate dei piani per campata non può superare la portata della fiancata calcolata.

Le portate indicate si intendono per scaffali con **minimo 3 campate consecutive e 2 livelli equidistanti** aventi lo stesso carico distribuito uniformemente. La portata totale dei correnti per campata non deve superare la portata EFFETTIVA della fiancata

SCAFFALATURA A PIANI			
PORTATA FIANCATA	kg.		
PORTATA MONTANTE	kg.		
ALTEZZA DEL 1° PIANO DA TERRA	mm		
DISTANZA TRA I PIANI	mm		
PIANI IN ALTEZZA	N°		
PORTATA PER PIANO CON CARICO UNIFORMEMENTE DISTRIBUITO			
ART.	DA mm	=kg.	
ART.	DA mm	=kg.	
LA SOMMA DELLA PORTATA DEI PIANI DEVE ESSERE PARI O INFERIORE ALLA PORTATA DELLA FIANCATA/MONTANTE			
PORTATA DEL PIANO DI CALPESTIO CON CARICO UNIFORMEMENTE DISTRIBUITO			M²
ANNO DI COSTRUZIONE			
La targa dovrà essere compilata dal Responsabile della sicurezza dell'azienda utilizzatrice, sulla base delle apposite istruzioni contenute nei manuali di uso e manutenzione. In caso di modifiche ammissibili della configurazione originale il Responsabile dovrà apportare gli aggiornamenti necessari.			

Etichettatura imballaggi
(Dm 360 del 28/09/2022)
Inquadra il QR CODE

